

ARCIDIOCESI DI BOLOGNA

MISSIONE BOLOGNESE USOKAMI

Via Mazzoni, 6/4 – 40139 Bologna

Tel. 051.6241011 – Fax 051.490529

E-mail: centromissionario@centrocardinalpoma.it

A tutti coloro che sostengono
la **Casa della Carità di Usokami**

Vi comunichiamo gli aggiornamenti della Casa della Carità, che continua ad essere il riferimento per **circa una cinquantina di bimbi o ragazzi**. Desideriamo condividere con voi **le gioie, i dolori e le speranze** che si vivono ogni giorno, poichè, essendo **nostri sostenitori**, fate parte della **grande famiglia di questa Casa**.



Ultimo arrivato è Giuseppe Miyula, accolto in maggio; all'età di un mese. La mamma è morta alla sua nascita. La nonna, malata, non può accudirlo, per cui è stato chiesto alla Casa della Carità di ospitarlo. Ora ha sette mesi, purtroppo da qualche tempo si è notato un **problema di ordine neurologico**: non riesce a tenere la testa ben dritta sul collo. E' un bimbo bellissimo, con due occhi splendidi, cresce bene, ma la patologia resta. Dopo diverse visite ed esami, ora si è riusciti a portarlo a Dar Es Salaam, la capitale, con la speranza di trovare la soluzione a tutto ciò, ci auguriamo che possa guarire e continuare ad essere un grande dono per tutti.

Quest'anno **nessun bimbo è riuscito a rientrare nel suo nucleo familiare**, coloro che erano tornati in famiglia lo scorso anno continuano ad essere seguiti e aiutati comunque dalla Casa della Carità.

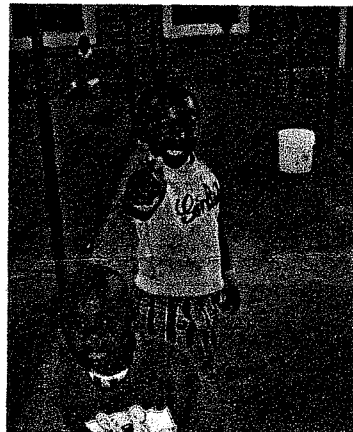
Fra questi ultimi:

- Ailini e Mery K., di 13 anni, hanno finito la settima elementare e sono in attesa di iniziare la prima superiore a gennaio, secondo il calendario scolastico della Tanzania;
- Aida K., di 10 anni, che viveva con il padre molto malato di AIDS, ora vive con la nonna in quanto il genitore è deceduto in aprile;
- Skolastika L., di 5 anni, malata di AIDS è deceduta in seguito ad un forte attacco di malaria, mentre in autobus veniva portata in ospedale.

Come l'anno scorso vi presentiamo i **singoli ospiti della Casa della Carità, elencati per anno di studio**, considerate che il sistema scolastico della Tanzania prevede sette anni di Scuola Primaria, corrispondente alla nostra Elementare e Media, seguiti dalla Scuola Secondaria ossia le nostre Superiori.

Ecco coloro che frequentano la **Scuola Secondaria**:

1. Pietro U., di anni 20, ha terminato il IV° anno e sta aspettando il risultato;
2. Emmanuele N., di anni 15, quest'anno ha cambiato scuola e ora studia alla Scuola Secondaria di Ukumbi;
3. Gloria M., di anni 20, frequenta con profitto il III° anno a Usokami;
4. Musa M., di anni 14, continua con buoni risultati il II° anno a Mapagolo, provincia di Iringa;
5. Immakulata M., di anni 20, sta completando con successo il III° anno;
6. Liliana A., di anni 20, sta per terminare con bei voti il III° anno;
7. Farida M. di anni 14, ha avuto problemi personali, per cui riuscirà a riprendere la scuola solo a gennaio.



Momenti di gioco fra i bimbi

Suor Silichelia con Edwin

Questi, invece, sono gli alunni della **Scuola Elementare**:

1. Teodora M., di 8 anni, ha completato la prima, entrerà in seconda;
2. Lawi (Dominiko) M., di anni 8, ha finito la prima, andrà in seconda;
3. Franciska M., di anni 8, ha terminato la prima, inizierà la seconda;
4. Pieri C., di 9 anni, ha finito con successo la seconda, entrerà in terza;
5. Verediana M., di 9 anni, ha terminato bene la seconda, entrerà in terza;
6. Augustino M. di 9 anni, ha finito la seconda, frequenterà la terza;
7. Lucy M., di 9 anni, ha terminato la seconda, entrerà in terza;
8. Samweli N., di 9 anni, ha concluso la seconda, comincerà la terza;
9. Jafeti M., di 9 anni, ha finito la seconda, inizierà la terza;
10. Arestina C., di 13 anni, ha concluso la quinta, entrerà in sesta, ha subito un intervento correttivo ortopedico al ginocchio destro, tutto è andato bene ed ora cammina normalmente;
11. Stefano M., di 13 anni, è giunto alla fine della quinta e si prepara per la sesta;

12. Veronika M., di 12 anni ha finito la settimana ed è in attesa di iniziare la prima superiore;
13. Mariamu M., di 12 anni ha terminato la settimana e sta aspettando di cominciare la seconda superiore;
14. Augustino T., di 14 anni, ha concluso con ottimi risultati la settimana elementare ed ora desidera entrare in seminario; si sente chiamato a intraprendere la strada per diventare sacerdote e necessita di un sostegno economico.



Gioco di gruppo in salone

Infine portiamo alla vostra attenzione **i più "piccoli"**:

1. Giuseppe, 7 mesi, è l'ultimo arrivato;
2. Edwin e Festo K., gemelli di un anno e mezzo, crescono bene, anche se manifestano un lieve ritardo. Rimangono a casa, seguiti dalle dade;
3. Isaka K., di 2 anni e mezzo, è coccolato dalle dade a casa;
4. Rebeka L., 3 anni, è vispa ed intelligente, gioca a casa con i compagni;
5. Zabroni N., di 4 anni, è un bimbo svelto e perspicace, a gennaio inizierà la scuola materna;
6. Augustino M., di 3 anni, manifesta un ritardo intellettuale, ha imparato a camminare, ma non ancora a parlare;
7. Israeli K., di 3 anni, fa parte del gruppo di coloro che restano a casa;
8. Aleni N., di 4 anni, è intraprendente e curioso, gioca a casa;
9. Josefa M., di 5 anni, ha finito il primo anno di scuola materna, inizierà il secondo;
10. Regino M., di 5 anni, si prepara per il secondo anno di scuola materna;
11. Marko N., di 5 anni, comincerà il secondo anno di scuola materna;
12. Bakita M., di 5 anni, inizierà il secondo anno di scuola materna;
13. Liliana M., 6 anni, ha terminato il primo anno di scuola materna, trova ancora molto difficile parlare e camminare, pur dando segni di miglioramento. Inizierà il secondo anno di scuola materna.
14. Tumshukuru K., 10 anni, evidenzia gravi difficoltà di linguaggio e di deambulazione, che tutta via cerchiamo di recuperare con esercizi mirati. Ha frequentato il primo anno di scuola materna, a gennaio inizierà il secondo.
15. Inosenti N., di 7 anni, comincerà a gennaio la prima elementare.



Israeli



Francisca



Rebeka



Jafeti

Per ospitare adeguatamente tutti questi bimbi ed avere il **riconoscimento ufficiale del Governo della Tanzania** sono necessari **lavori di adeguamento della struttura abitativa** alle norme di legge. Perciò è nostra intenzione riuscire, già nel corso del 2012, a dare **inizio alla costruzione di nuovi edifici**, ossia di **casette in cui suddividere i bimbi e i ragazzi secondo l'età**. Confidiamo pertanto nella vostra generosità, e in quella dei nuovi amici che saprete coinvolgere, per riuscire a realizzare questo progetto, nella consapevolezza che agiamo per rispondere all'invito di Gesù:

“Tutto quello che fate a questi fratelli più piccoli, l'avete fatto a Me”
(Matteo 25, 40).

Sappiate di poter contare sulla **nostra preghiera e di quella dei piccoli** che sosteniamo.

Bologna, gennaio 2012.

don Tarcisio Nardelli
sr. Maria Bruna Zuffa
Paola Ghini